

Michele Salvati

e-mail: micael.salvati@unimi.it
Dipartimento di Studi del Lavoro
via Conservatorio 7, 20122 Milano
tel. (dir.): +39 02 503.21179
fax + 39 02 503.21165

Nato a Cremona nel 1937, Michele (Micael Antonio) Salvati risiede a Milano, Corso di Porta Romana 74, è coniugato e ha una figlia.

Laureato in giurisprudenza a Pavia (1960) e in economia a Cambridge, U.K., (1965), ha insegnato varie materie economiche nelle Università di Roma, Siena, Modena, Torino, Milano Politecnico ed è stato *visiting scholar* in diverse università estere. Attualmente (2004) è professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Statale di Milano.

Ha scritto numerosi libri, saggi e articoli in diversi campi di ricerca: economia industriale, economia del lavoro, macroeconomia, storia delle dottrine economiche, *political economy*, storia dello sviluppo economico italiano (e comparato) del dopoguerra.

A partire dagli anni '90 ha associato all'attività di insegnamento e di ricerca una intensa attività pubblicistica: è stato (1995-96) ed è tornato ad essere (dal 2003) editorialista per il *Corriere della Sera*, ha scritto e scrive saltuariamente su vari altri giornali, più spesso su *Il Sole 24 ore*, *L'Unità* e *La Repubblica*. Contribuisce regolarmente a diverse riviste, soprattutto a *Reset*, *Ragioni del Socialismo*, *Il Mulino* e *Stato e Mercato*, di cui è direttore.

Nel 1996 fu eletto deputato (PDS-Ulivo) ed è stato membro della Commissione Bicamerale per la Riforma Costituzionale e della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. Alcuni tra gli scritti di quest'ultimo periodo, a mezzo tra la politica economica e l'analisi politica, sono raccolti nei libri: *Sinistra o cara*, Bologna, Il Mulino, 1965 e *La sinistra, il governo, l'Europa*, Bologna, Il Mulino, 1997. Scientificamente più impegnativi sono: *Occasioni mancate. Economia e politica in Italia dagli anni '60 ad oggi*, Roma, Laterza, 2000, *Sindacato, concertazione, politica economica*, in A.Ninni, F.Silva e S.Vaccà, a cura di, *Evoluzione del lavoro, crisi del sindacato e sviluppo del paese*, Milano, Franco Angeli, 2001. Un bilancio dell'esperienza nella Commissione Lavoro è: *Economia e politica: servono gli economisti del lavoro?*, in "Stato e Mercato", 2002, n.1

Dopo il ritorno in Università, nel 2001, si sono accentuati i suoi interessi storici e di *political economy*. Tra i lavori più impegnativi di quest'ultimo periodo sono: *Perché non abbiamo avuto (e non abbiamo) una classe dirigente adeguata. Un'interpretazione politica dello sviluppo economico italiano del dopoguerra*, in "Stato e Mercato", 2003, n. 3; *Spagna e Italia: un confronto*, introduzione a V. Pérez-Diaz, *La lezione spagnola. Società civile, politica, legalità*, Il Mulino, Bologna, 2003; *Il partito democratico. Alle origini di una idea politica*, Il Mulino, Bologna, 2003.